

## Reato di clandestinità bocciato: dalla Procura genovese le prime quattro scarcerazioni

di **Redazione**

30 Aprile 2011 - 7:55



**Genova.Agg. h 7.45.** A riconquistare la libertà sono stati quattro immigrati irregolari detenuti nel carcere di Marassi di Genova.

Il caos che era scoppiato nei tribunali per il conflitto tra norme (la direttiva europea del dicembre 2010 mai recepita in Italia e la Bossi-Fini) sui reati legati all'immigrazione clandestina, è destinato, in parte, a rimanere e ad assumere altre forme, dopo che ieri la Corte di giustizia europea ha bocciato il reato di clandestinità.

Sono più di mille i fascicoli nelle mani della procura generale genovese, che dopo la decisione di Strasburgo, ha deciso di ritenere direttamente applicabile la sentenza dei giudici europei. I magistrati genovesi, già da questa mattina, hanno ripreso in mano le carte per studiare quanti siano gli immigrati da liberare. senza contare un'eventuale accumulo di reati: nel caso in cui la persona sia finita in carcere anche per altri crimini, sarà necessario riformulare la pena, scontando i giorni già scontati per clandestinità.

Pronti a scendere in campo anche i garanti dei detenuti, che solleciteranno i magistrati "a compiere gli atti dovuti", cioè a "provvedere all'immediata scarcerazione delle persone arbitrariamente detenute".

"Non è stata cancellata la possibilità di espulsione, ma è stata resa più complicata. E su questo bisogna lavorare", ha commentato invece il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, per il quale bisogna "contenere i danni e immaginare disposizioni che permettano che comunque il sistema funzioni".

